



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

IL COMANDANTE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Attuazione dell’articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, il quale dispone che rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti il personale militare e delle Forze di polizia;

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante *“Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO l’articolo 1:

- comma 287, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale, n. 302, del 29 dicembre 2017, che autorizza, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, il reclutamento, tra l’altro, di n. 100 allievi finanziari, a decorrere dal 1° ottobre 2019;
- comma 381, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale, n. 302, del 31 dicembre 2018, che autorizza, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, il reclutamento, tra l’altro, di n. 227 allievi finanziari, non prima del 1° ottobre 2019;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, datati:

- 24 ottobre 2018, registrato alla Corte dei Conti – Ufficio Controllo Atti P.C.M., il 16 novembre 2018, al n. 2075, concernente le autorizzazioni ad assumere per l’anno 2018, con il quale la Guardia di finanza è stata autorizzata, ai sensi dell’articolo 66 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni, ad assumere a tempo indeterminato per l’anno 2018, tra l’altro, n. 369 allievi finanziari (di cui n. 1 inizialmente destinato al concorso pubblico, per titoli, riservato ai congiunti del personale delle Forze di polizia, deceduto o reso permanentemente invalido al servizio per l’anno 2019, non ricoperto per assenza di candidati idonei);
- 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio Controllo Atti P.C.M., il 17 ottobre 2019, al n. 1989, con il quale la Guardia di finanza è stata autorizzata, ai sensi dell’articolo 66 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni, ad assumere a tempo indeterminato per l’anno 2019, tra l’altro, n. 667 allievi finanziari;

VISTA la determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 116631, datata 17 aprile 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale, n. 33, del 26 aprile 2019, con la quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 965 allievi finanziari per l'anno 2019;

VISTA la determinazione del Comandante in Seconda della Guardia di finanza n. 166370, datata 6 giugno 2019, registrata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio, il 13 giugno 2019, al n. 2914, con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

VISTE le determinazioni del Comandante in Seconda della Guardia di finanza:

- n. 225983, datata 2 agosto 2019, registrata al Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 30 agosto 2019, al n. 3981;
- n. 249484, datata 4 settembre 2019, registrata al Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 18 settembre 2019, al n. 4149;
- n. 270761, datata 26 settembre 2019, registrata al Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 4 ottobre 2019, al n. 4393,

con le quali è stata modificata e integrata la composizione del citato Organo collegiale;

VISTE le graduatorie finali di merito allegate ai verbali n. 17 e n.18, datati, rispettivamente, 28 novembre e 5 dicembre 2019, redatti dalla Sottocommissione per la valutazione della prova scritta, la valutazione delle prove di efficienza fisica e dei titoli e la formazione delle graduatorie finali di merito, nominata con la suddetta determinazione n. 166370/2019 e successive modificazioni e integrazioni, dalle quali si evince che:

a. per il contingente ordinario:

- per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), numero (1), del bando, sono risultati idonei n. 814 candidati, a fronte di n. 564 posti a concorso;
- per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), numero (2) del bando, sono risultati idonei n. 300 candidati, a fronte di n. 215 posti a concorso;
- per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), numero (3), del bando, sono risultati idonei n. 4 candidati, a fronte di n. 26 posti a concorso;

b. per il contingente di mare, specializzazione:

- "Nocchiere", per i posti di cui all'articolo 1, comma 2:
 - lettera b), numero (1)(a), del bando, sono risultati idonei n. 66 candidati, a fronte di n. 42 posti a concorso;
 - lettera b), numero (1)(b), del bando, sono risultati idonei n. 36 candidati, a fronte di n. 18 posti a concorso;
- "Motorista navale", per i posti di cui all'articolo 1, comma 2:
 - lettera b), numero (2)(a), del bando, sono risultati idonei n. 81 candidati, a fronte di n. 56 posti a concorso;
 - lettera b), numero (2)(b), del bando, sono risultati idonei n. 48 candidati, a fronte di n. 24 posti a concorso;

- “Operatore di Sistema” per i posti di cui all’articolo 1, comma 2.:
 - lettera b), numero (3)(a), del bando, sono risultati idonei n. 20 candidati, a fronte di n. 14 posti a concorso;
 - lettera b), numero (3)(b), del bando, sono risultati idonei n. 11 candidati, a fronte di n. 6 posti a concorso;

CONSIDERATO che il bando di concorso stabilisce, tra l’altro, all’articolo 17, che qualora per mancanza di candidati idonei non dovessero essere ricoperti i posti di cui al citato articolo 1, comma 1, lettera c), riservati ai possessori dell’attestato di bilinguismo, gli stessi sono devoluti in aumento agli altri aspiranti iscritti nella graduatoria finale di merito del contingente ordinario di cui all’articolo 1, comma 2, lettera a), numero (2);

TENUTO CONTO che si sono rese disponibili ulteriori n. 5 facoltà assunzionali rivenienti da concorsi indetti nel corrente anno, sempre per allievi finanziari. In particolare:

- n. 2 relative alla procedura pubblica per il reclutamento di militari atleti del Corpo;
- n. 3 non ricoperte nell’ambito del concorso pubblico, per titoli, riservato ai congiunti del personale delle Forze di polizia, deceduto o reso permanentemente invalido al servizio - anno 2019;

RITENUTO di destinare le predette n. 5 unità in aumento alle n. 965 unità di cui alla citata determinazione n. 116631/2019, ripartendole tra i previsti contingenti e le diverse “categorie” proporzionalmente e nel rispetto delle prescrizioni di cui all’articolo 703, comma 1 *bis*, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66,

D E T E R M I N A

Art. 1

1. Il numero dei posti a concorso di cui alla determinazione n. 116631/2019, citata nelle premesse, è incrementato di n. 5 unità, così devolute:
 - a. n. 3 ai volontari in ferma prefissata delle Forze Armate di cui all’articolo 1, comma 2, lettera a), numero (1);
 - b. n. 1 ai cittadini italiani di cui all’articolo 1, comma 2, lettera a), numero (2);
 - c. n. 1 ai volontari in ferma prefissata delle Forze Armate di cui all’articolo 1, comma 2, lettera b), numero (2)(a).
2. Le graduatorie finali di merito dei candidati risultati idonei al concorso in preambolo, che fanno parte integrante della presente determinazione, sono approvate.
3. Sono dichiarati vincitori del concorso, nell’ordine delle graduatorie di cui al comma 2, i candidati collocatisi alle posizioni:
 - a. per il contingente ordinario:
 - (1) dalla n. 1 alla n. 567 inclusa, per i posti riservati ai volontari di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), del bando;
 - (2) dalla n. 1 alla n. 238 inclusa, per i posti destinati ai cittadini italiani di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b), del bando;
 - (3) dalla n. 1 alla n. 4 inclusa, per i posti riservati ai cittadini italiani di cui all’articolo 1, comma 1, lettera c), del bando;

b. per il contingente di mare, specializzazione:

(1) "Nocchiere":

(a) dalla n. 1 alla n. 42 inclusa, per i posti riservati ai volontari di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del bando;

(b) dalla n. 1 alla n. 18 inclusa, per i posti destinati ai cittadini italiani di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del bando;

(2) "Motorista navale":

(a) dalla n. 1 alla n. 57 inclusa, per i posti riservati ai volontari di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del bando;

(b) dalla n. 1 alla n. 24 inclusa, per i posti destinati ai cittadini italiani di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del bando;

(3) "Operatore di Sistema":

(a) dalla n. 1 alla n. 14 inclusa, per i posti riservati ai volontari di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del bando;

(b) dalla n. 1 alla n. 6 inclusa, per i posti destinati ai cittadini italiani di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del bando.

Art. 2

1. Avverso il presente provvedimento, gli interessati possono produrre ricorso:

a. giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati;

b. straordinario, al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà inviata agli organi di controllo.

Roma, _____

F.to Gen. C.A. Giuseppe Zafarana